

Gli itinerari escursionistici in Provincia di Savona (Il finalese)

Da Vezzi Portio a Noli

La lunga traversata ai bordi della zona finalese



Sviluppo: Vezzi Portio – Bric dei Monti– Bric dei Crovi – Capo Noli - Noli

Dislivello: 200 m in salita e 600 in discesa

Lunghezza: 13,6 Km

Periodo consigliato: da ottobre a maggio

Difficoltà: E - **Ore di marcia:** 3.30

Accesso: in auto si esce a Spotorno (autostrada A10) e procediamo appena usciti in direzione Tosse – Vezzi; in treno scendiamo alla stazione ferroviaria di Spotorno (linea Genova – Ventimiglia) dove raggiungiamo la fermata del bus per Vezzi Portio (linea TPL)

Il Comune di Vezzi Portio rappresenta la porta d'ingresso alla zona del finalese, come testimonia la sua storia. Divisa anticamente in due comuni, era assoggettata ai marchesati di Finale e Savona, e solo dal 1871 Vezzi e Portio divennero un solo comune autonomo. Le frazioni del comune sorgono a cavallo tra la conca di Spotorno e la vallata del torrente Sciusa, il corso d'acqua che sfocia a Finalpia.

Il cambio di paesaggio è visibile dalla vegetazione e dalla natura delle rocce, che vedono il passaggio dai versanti scabri e impoveriti dagli incendi del versante spotornese, alla vegetazione esuberante tra gli spuntoni rocciosi di calcare del versante finalese.

Questo itinerario procede costantemente sul crinale tra queste due zone, per terminare a Capo Noli, uno dei promontori più evidenti della Riviera di Ponente. Da qui possiamo decidere se scendere in direzione Noli o Varigotti.

Al primo bivio di **Vezzi Portio** (312 m), procediamo in direzione di Magnone, dove troviamo dopo poche centinaia di metri un secondo bivio nei pressi della Chiesa di S. Libera. Qui utilizziamo la strada per Magnone, che lasceremo poco oltre per imboccare una strada rotabile che porta al cimitero e alla chiesa (Via S. Giacomo). Il segnavia da seguire fino quasi al termine è quella verde azzurra dell'Alta Via del Golfo dell'Isola (AV).

Il primo tratto è asfaltato, e porta alla Colla di Magnone, dove la strada diventa sterrata. Arrivati di fronte al cancello di una villetta si prende una strada di terra battuta che si stacca sulla sinistra, e con vari tornanti sale in una zona boschiva.

Proseguendo nel nostro cammino troviamo un paio di diramazioni che si staccano in direzione della Val Ponci e la Rocca dell'Aquila, che eviteremo proseguendo dritti.

Dopo trenta minuti di cammino arriviamo a un bivio: lasciamo a destra la strada sterrata (ippovia) che prosegue in discesa, mentre noi raggiungiamo in breve tempo la vetta del **Bric dei Monti** (413 m), un colle panoramico sulla baia di Spotorno.

Dopo lo spiazzo in vetta, iniziamo a scendere lungo una traccia più esigua di sentiero, che attraversa un bosco fitto di castagni e roverelle, seguendo sempre il segnavia dell'Alta Via.

Giunti nei pressi di un avvallamento, troviamo un bivio a sinistra, che utilizzeremo per pochi metri, per imboccare un sentiero in salita a sinistra. E' un tracciato di crinale, che poco oltre si congiunge con una strada sterrata che ci porterà verso la rotabile delle Manie.

Evitate un paio di diramazioni a sinistra, seguiamo la sterrata fino ad arrivare in un tratto recintato. Qui troviamo un passaggio tra due reti, dove imbocchiamo un sentiero.

Pochi minuti di cammino nel bosco e ci ritroviamo ad attraversare la strada provinciale delle Manie.

Dall'altra parte della strada troviamo una strada sterrata con fondo naturale di colore rossastro. Essendo l'inizio di un circuito per MTB, la strada durante i periodi di pioggia può apparire molto fangoso. Fortunatamente il tratto scivoloso termina al primo bivio, dove prendiamo la strada sterrata a destra che sale in maniera decisa verso il sovrastante **Bric di Crovi** (382 m), un rilievo panoramico sopra la baia di Noli (foto).

Abbandoniamo in vetta la strada sterrata, per imboccare un sentiero che scende in direzione sud, poco sotto la linea di crinale. Dopo alcuni minuti di cammino raggiungiamo la strada sterrata che dalle Manie raggiunge Capo Noli.

Utilizziamo questa strada per raggiungere la vetta del promontorio. Volendo possiamo raggiungere alcuni punti strapiombanti di Capo Noli, prendendo le diramazioni che si staccano a destra, salvo poi rientrare nel nostro tracciato col sentiero Varigotti – Capo Noli (segnavia una X rossa)

Giunti di fronte all'installazione militare sopra **Capo Noli** (2h 45' di cammino da Vezzi Portio), procediamo a sinistra lungo un sentiero con belle vedute sul golfo ligure.

Il tracciato procede largo con diversi tornanti in mezzo alla pineta e la macchia mediterranea, a fianco di una recinzione metallica. Evitata la diramazione per la grotta dei Falsari, il tracciato si sviluppa in piano, fino a trovare una scalinata che scende verso la chiesa diroccata di S. Margherita. Qui troviamo un balcone panoramico sulle rocce di Capo Noli.

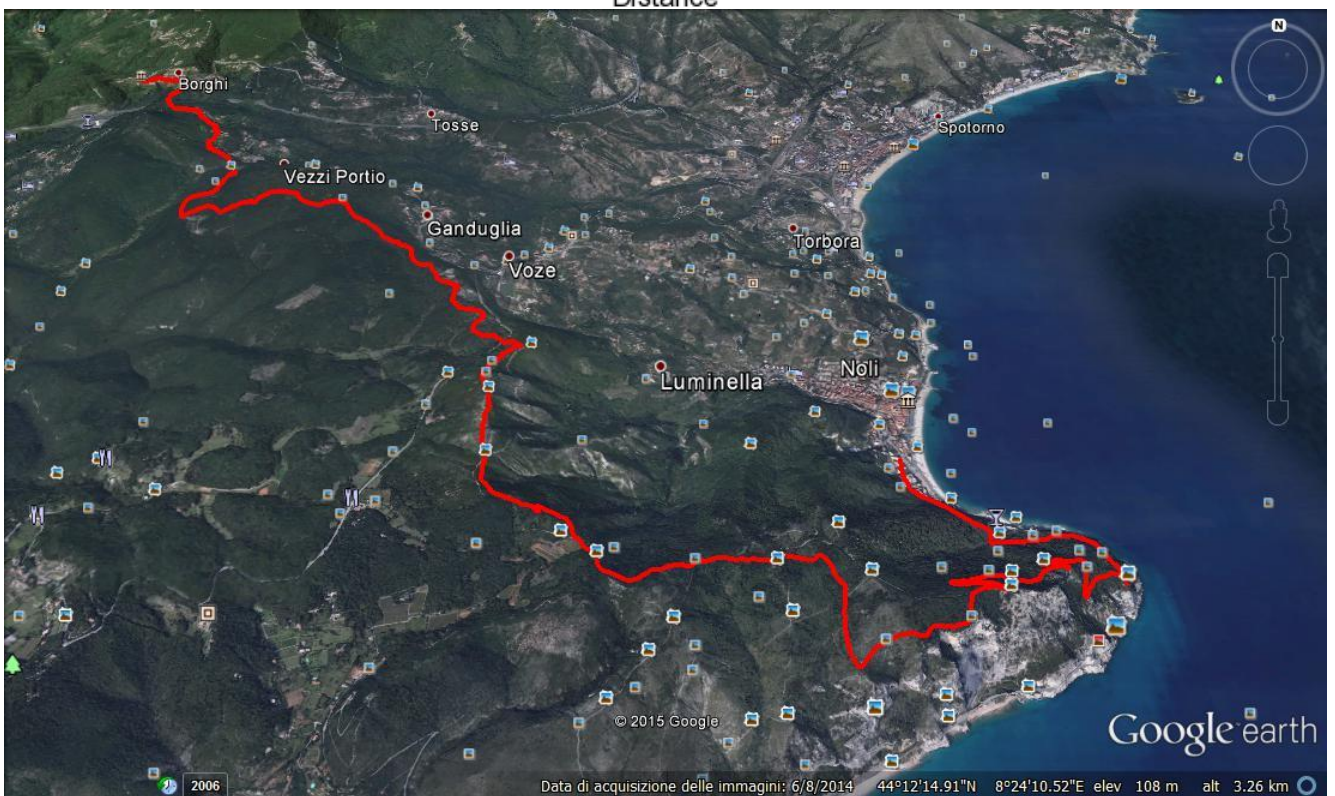
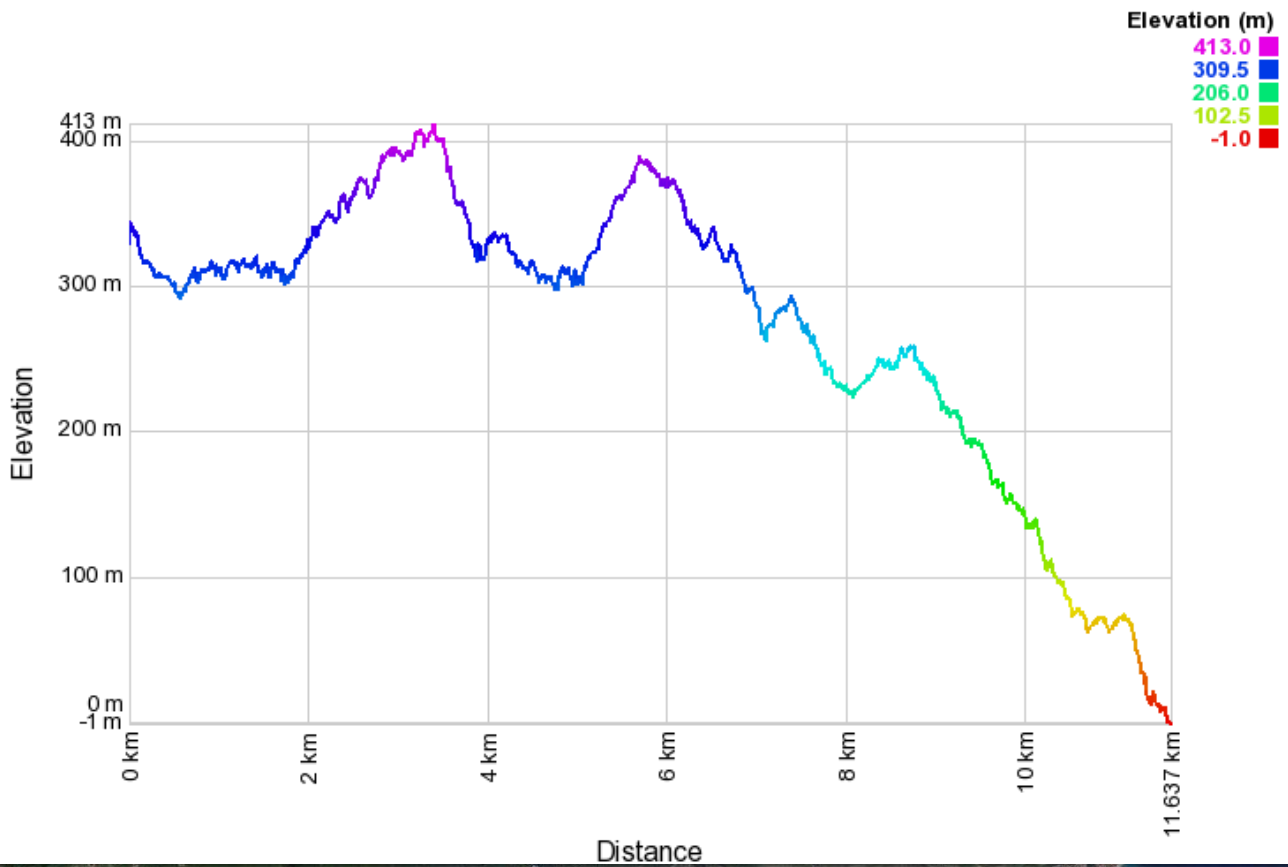
Scendiamo definitivamente verso **Noli** lungo un sentiero scosceso, segnalato sempre col segnavia fin qui seguito. Superato un uliveto e i ruderi di S. Lazzaro, col suo lazzaretto.

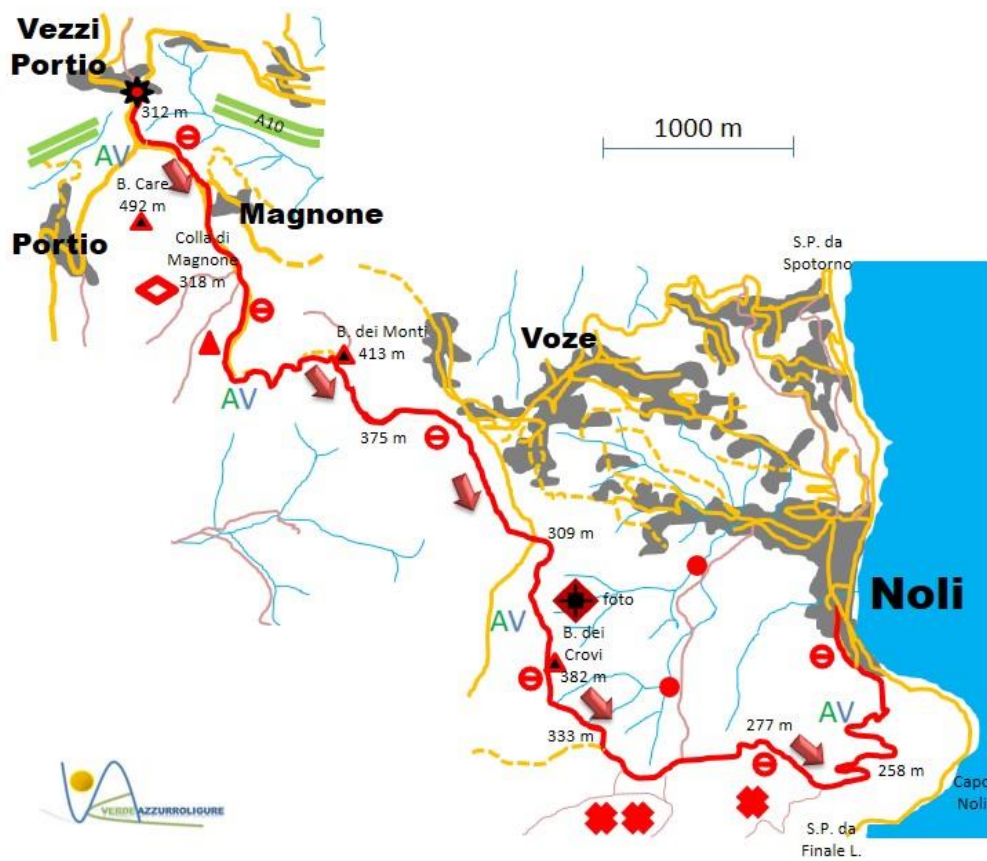
In una ventina di minuti di cammino raggiungiamo la parte occidentale del paese, dove termina la lunga traversata.

Un consiglio: volendo fare una lunga traversata attorno a Spotorno si può partire dal paese, salire al Monte Mao, procedere in direzione ovest sul crinale in direzione di Vezzi Portio e continuare poi con questo itinerario.

Riferimento cartografico: estratto dalla carta dei sentieri n°SV3 ed. FIE – scala 1:25.000 – carta VAL alla pagina successiva

Verifica itinerario: ottobre 2015





© Marco Piana 2015